

# **Camera Penale di Pavia**

Avv. Contardo "Dino" Cristiani



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ill.mo Presidente della Corte d'Appello di Milano  
Ill.mo Presidente del Tribunale di Pavia  
Ill.mo Ufficio Gip / Gup di Pavia  
Ill.mo Ufficio Dibattimento del Tribunale di Pavia  
Ill.mo Ufficio di Sorveglianza di Pavia  
Ill.ma Procura della Repubblica di Pavia  
Ill.mo Giudice di Pace di Pavia  
Ill.mo Giudice di Pace di Vigevano  
Ill.mo Giudice di Pace di Voghera  
e p.c.  
Ill.mo Ordine degli Avvocati di Pavia

**Oggetto: astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati *ex lege* nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000 per i giorni 10, 11 e 12 Luglio 2024**

La Camera Penale di Pavia - Avv. Contardo "Dino" Cristiani in relazione alle motivazioni contenute nella Delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'U.C.P.I. in data 18 Giugno 2024,

## **in ossequio**

alla predetta Delibera dell'Organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di Legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che - ai sensi della Legge nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000 e dalla Sentenza della Corte Costituzionale nr. 180 del 2018 e delle relative procedure - è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nr. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della Legge nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000*

## **comunica**

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

# ***Camera Penale di Pavia***

*Avv. Contardo "Dino" Cristiani*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di giorni tre e si terrà il **10, 11 e 12 Luglio 2024**;
- b) con la doverosa premessa che la Giunta dell'Unione ha concordato con tutte le Camere Penali territoriali l'avvio di una maratona oratoria da compiersi in tutti i luoghi pubblici disponibili delle città, rappresentando in tal modo alla società civile la condizione inumana dei detenuti, il degrado della realtà carceraria nella quale sono costretti a operare gli stessi detenuti, le inefficienze del sistema, e ogni altro aspetto che possa offrire l'immagine del fallimento di un sistema che rappresenta la negazione stessa della democrazia ad organizzare ogni opportuna iniziativa di informazione e protesta; che con tale iniziativa si è inteso denunciare pubblicamente tanto la mancanza di un programma di serie riforme strutturali e di ripensamento dell'intera esecuzione penale, quanto l'irresponsabile indifferenza della politica di fronte al dramma del sovraffollamento ed alla tragedia dei fenomeni suicidari, concretizzatasi nel perdurante rifiuto di porre in essere con immediatezza e urgenza qualsivoglia concreto strumento deflattivo, da quello dell'adozione di possibili procedimenti di clemenza generalizzata, a quelli oggetto di proposta di legge già pendente davanti al Parlamento; che la maratona ha preso il via il 29 maggio, vedendo l'alternarsi di manifestazioni in ogni parte d'Italia, caratterizzate da una grande partecipazione, non solo di avvocati, ma anche di operatori e di volontari che a vario titolo prestano la propria opera nelle carceri, o in favore dei detenuti, di politici, di esponenti dell'associazionismo e delle istituzioni civili e religiose oltre. La maratona oratoria proseguirà fino al 10 luglio p.v.;
- c) in ordine alle motivazioni della astensione, desumibili peraltro già dalle precedenti Delibere e dalla allegata Delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane del 14 Maggio 2024, attiene alla costante condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari e allo stato inumano e degradante della detenzione, che ha portato una continua ascesa del fenomeno dei suicidi ( un dato che continua ad aggiornarsi, tra cui gli ultimi quattro nel corso di questi giorni); il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa aveva già rilevato come le misure adottate dalle autorità non siano riuscite ad arrestare l'allarmante tendenza negativa dei suicidi in carcere, esortando le medesime ad adottare rapidamente misure correttive e a garantire lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie aggiuntive per rafforzare la capacità di prevenire i suicidi in carcere. Richiesta che è stata formulata anche dal Pontefice e dal Presidente della Repubblica.

# **Camera Penale di Pavia**

Avv. Contardo "Dino" Cristiani



Adevente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ciononostante la magistratura associata, nei giorni scorsi, rifiutato di sottoscrivere insieme all'UCPI un documento nel quale si richiedeva al Governo di assumere misure urgenti per la deflazione carceraria dimostrando così tale emergenza non rientri tra le priorità del sindacato delle toghe; la mancanza di una legiferazione urgente in materia di concessione della liberazione speciale anticipata, di un sistema dal "numero chiuso" e ad applicare in modo esteso le pene sostitutive introdotte dalla riforma Cartabia ed a riconoscere benefici penitenziari sulla base di criteri che tengano conto delle condizioni inumane di detenzione.

- d) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane [www.camerepenali.it](http://www.camerepenali.it), mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*);
- e) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- f) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- g) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della Legge nr. 146/1990 come modificata dalla Legge nr. 83/2000;
- h) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma 4 del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Pavia, 21 Giugno 2024

Il Presidente

Avv. Eleonora Grossi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "E. Grossi", written over the typed name.

Il Segretario

Avv. Silvia Bianchi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Bianchi", written over the typed name.